



CONTENUTO: IMPIANTI PER IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI (fonte: L'AREA www.ea.fvg.it)

Gli impianti per il trattamento dei rifiuti si distinguono a seconda dei loro scopi. Tutti gli impianti lavorano meglio quando la qualità dei rifiuti conferiti è alta. È importante quindi operare la raccolta differenziata correttamente.

Ci sono impianti di:

- recupero
- compostaggio
- termocombustione
- discarica

Impianti di recupero delle frazioni secche. Selezionano (meccanicamente o manualmente) carta, plastica, vetro, lattine e alluminio derivanti dalla raccolta differenziata. Lo scopo è di ottenere del materiale pulito ed omogeneo da inviare agli impianti che reintroducono i materiali nel ciclo produttivo.

Impianti di compostaggio. Si recupera la parte umida e la parte verde dei rifiuti che viene tritata e miscelata e poi depositata affinché inizi i processi di bioossidazione ad elevate temperature.

Dopo circa tre mesi si ottiene il compost.

Impianti di termocombustione. Si utilizzano i rifiuti come combustibile per ottenere energia elettrica e calore per il teleriscaldamento. Questi impianti trattano di solito rifiuto secco non riciclabile pulito dalle parti umide. I gas e i fumi prodotti nel processo di termocombustione sono trattati con speciali dispositivi di controllo.

Impianti di discarica. Lo smaltimento in discarica deve essere l'ultima possibilità per conferire i rifiuti dopo la raccolta differenziata, il recupero di materiali riutilizzabili e la termocombustione.

Esistono diversi tipi di discarica: per i rifiuti non pericolosi, per i rifiuti pericolosi, per rifiuti inerti.